



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO A2 SI10/11

Claudio Larcher
90 ore – 12 CP
vecchio e nuovo ordinamento

M'illumino d'immenso

« Un giorno sono andato in una fabbrica di calze per vedere se mi potevano fare una lampada. - Noi non facciamo lampade, signore. - Vedrete che le farete. E così fu. »
(Bruno Munari, a proposito della lampada Falkland)

La prima abitazione privata venne illuminata nel 1880. Dalle prime lampadine ad incandescenza l'illuminazione è diventata negli anni scienza e design. Ma oggi è divenuto importante, se non prioritario, un altro fattore: l'efficienza ed il risparmio energetico. Il settore dell'illuminazione domestica non è il settore che più incide sui consumi di elettricità, ma ha la sua importanza: in Italia, la quota annua di energia elettrica destinata a tale uso è superiore ai 7 miliardi di kilowattora, corrispondenti a circa l'13.5 per cento del consumo totale di energia elettrica nel settore residenziale.

Dal 1° settembre 2009 la normativa europea sull'Ecodesign o direttiva EUP (Energy Using Products) ha estromesso dal mercato le lampadine elettriche a incandescenza di potenza superiore 100 Watt. Da tale data al 2016 le vecchie lampadine scompariranno del tutto dagli scaffali dei negozi, assieme alle lampade alogene ad alto consumo e saranno sostituite soprattutto dalle lampade fluorescenti compatte, dalle alogene più efficienti.

Cosa cambia oggi nel progetto di una lampada? Quali sono le caratteristiche ed i materiali utilizzabili? Può un progetto essere ecosostenibile e mantenere una sua caratteristica emozionale? Queste sono solo alcune delle domande di partenza per il tema del semestre e che porteranno allo sviluppo di un progetto di una lampada nelle sue diverse caratteristiche (da terra, a sospensione, da tavolo, etc..). Saranno privilegiati i materiali semplici come il vetro, il legno e i metalli, cercando di migliorare l'efficienza luminosa dei singoli progetti.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame è composto da:

Presentazione del progetto finale (20 minuti)

Lo/a studente/ssa sarà tenuto a presentare il progetto svolto durante il semestre, nel modo che riterrà più appropriato alla tipologia del proprio lavoro.

Il progetto sarà presentato con disegni e con un prototipo dalle caratteristiche precedentemente concordate con i professori di riferimento.

Lo/a studente/ssa, quindi, durante la presentazione, avrà modo di sottolineare e spiegare approfonditamente il concept progettuale e tutti gli aspetti che riterrà più importanti.

Domande di approfondimento

Terminata la presentazione verranno sottoposte una serie di domande da parte del corpo docente volte all'approfondimento di alcuni temi relativi al progetto e alla teoria del corso alle



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

quali lo/a studente/ssa sarà tenuto a rispondere in maniera precisa e puntuale.

Documentazione del lavoro svolto durante il corso

All'esame verrà richiesta una documentazione per ogni studente/ssa che comprende:

- _ la ricerca alla base del progetto
- _ il percorso del progetto dalla prima bozza al concept finale
- _ il materiale riguardante tutte le esercitazioni svolte durante in corso da cui si evince l'iter di preparazione al progetto finale
- _ disegni e prototipo del progetto finale

La documentazione sarà presentata dallo/a studente/ssa sia su base informatica che in versione stampata.

Valutazione:

La valutazione sarà fatta sulla base della qualità del progetto, dei disegni e del prototipo presentati, ma sarà anche tenuto conto della forma della presentazione e del colloquio in sede d'esame.

Vecchio Ordinamento (509): voto a sé stante per ogni modulo del corso; 12 crediti su 22.

Nuovo Ordinamento (270): il voto unico è la media ponderata dei 3 voti; 22 crediti totali.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

DIGITAL MODELLING WS10/11

Simone Simonelli
60 hours – 5 CP
old and new study regulations

Digital Analogic

“for craftsman, hands have an incredible memory of gesture, and this memory allows him to progress. Craftsman has not a scientific acquaintance, he has knowledge based on relation with raw materials”

The course has the main objective to guide the student through a process with the following steps: “real, virtual and then again real”.

The course of Digital Model Making would like to bring students to get to know all the steps of making prototypes.

To allow students to do this, the course will propose exercises and theoretical lectures based on the relation between analogical and digital materials and techniques.

Students will not only face the design of 3d virtual models but also the realization of hand models.

It will be important to analyze the direct relation with raw material. Students will transfer information from models made by hands to virtual models made by 3D software. They will archive information gained from models made by hands in different materials such as: paper, wood, foam, and others.

Afterwards students will re-use this information with the help of software. They will design virtual objects coming from the hand-made models. Last step will be to prototype the designed object.

The main objective of the course is to transfer a way of designing called “design without thought”: students will arrive to design a final object without abstract thoughts but with an emotional relation with material and with experiments between analogical and digital techniques.

Exam procedure

Exam language: English

Exercises during the year:

Students will face different exercises and small projects, during the course of the semester.

There will be 2 kind of exercises:

- deeping theoretical exercises
- small projects, in order to explore tools showed during lectures

Deeping questions

During the exam students will face different questions in order to understand the level his knowledge.

Documentation of work

Students, at the exam, will need to show documentation of the work made during the year.

Evaluation



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Evaluation of the student will consider:

- number of done exercises
- quality of the project

Old regulation (509): separate grade for each module of the course; 5 CP.

New regulation (270): the grade is a proportional average of the three modules; 22CP.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

ANTROPOLOGIA CULTURALE SI10/11

Carmelo Marabello
30 ore – 5 CP
vecchio e nuovo ordinamento

Far luce

Fin dal Paleolitico l'esistenza di mezzi di illuminazione portatili è dimostrata dalla presenza di tracce evidenti dell'uso di torce per illuminare il buio delle grotte.

Nella grotta della Bàsura di Toirano, presso Savona, si possono ancora oggi vedere i segni carboniosi lasciati sulle pareti dalle torce di legno resinoso con cui gli uomini si illuminavano il cammino: di quando in quando doveva essere necessario batterle contro la parete per ravvivare la fiamma. Queste tracce, ricoperte da un velo calcareo che ne garantisce l'autenticità, sono coeve alle orme rilevate sul suolo e attribuite all'uomo di Neanderthal vissuto oltre 35.000 anni fa.

Nella grotta di Lascaux, dove le pitture vengono datate al Paleolitico Medio (tra i 15.000 e i 20.000 anni fa), reperti archeologici confermano l'esistenza di lucerne in pietra.

Da circa ventimila anni gli uomini della nostra specie fanno luce, costruiscono lampade di materiali diversi, utilizzano ceramiche, metalli, vetri. Da circa ventimila anni con diversi combustibili le luci illuminano la notte, segnano la vita domestica e pubblica di uomini e donne, tracciano percorsi nell'oscurità, disegnano i luoghi della nostra vita nella notte. Lampade, lucerne, lumi, marcano, come oggetti quotidiani, le case e gli spazi esterni, oggetti di arredo necessario alla nostra esistenza. È possibile così tracciare un'antropologia della luce, un percorso sulla cultura materiale che dal fuoco primitivo produce, nel tempo e nello spazio, veri e propri sistemi di illuminazione, trame diverse della vita di tutti i giorni, assegnando alla luce stessa come ai materiali dei sistemi valori e significati diversi. Leggerezza, esattezza, trasparenza, calore, potenza, sono i termini chiave di un lessico della luce che il corso si propone di declinare nel tratto della storia della cultura materiale tra antropologia e semiotica. Alla ricerca di quegli oggetti, le lampade, la cui biografia, la cui storia di cose segna le vite e i vissuti, i luoghi dell'esperienza.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

La prova prevede un elaborato in forma di tesina - min.2500 max. 5000 parole circa – realizzato a partire dalla microetnografia di una lampada, la cui biografia viene ricostruita attraverso interviste e colloqui con amici, conoscenti, familiari, da consegnarsi una settimana prima della data dell'esame. In sede di esame plenario si discuterà poi, insieme con gli altri docenti, le implicazioni teoriche del progetto tenendo conto della bibliografia consigliata e delle lezioni del corso. E' infine prevista la conoscenza e la discussione di due saggi, a scelta del candidato, tratti dal volume *Biografie di oggetti* | Storie di cose (Bruno Mondadori, 2009) a cura di A. Burtscher, D. Lupo, A.Mattozzi, P.Volonté

Voto:

Vecchio Ordinamento (509): voto a sé stante per ogni modulo del corso; 5 crediti su 22.

Nuovo Ordinamento (270): il voto unico è la media ponderata dei 3 voti; 22 crediti totali.



PROJEKT B1 WS10/11

Christian Upmeier
90 Std. – 12 CP
alte Studienordnung

Das grüne Theater

Vorhang auf! Die Theatermetapher eignet sich auch zur Umschreibung des Kommunikationsdesigns. Es denkt wie das Theater im Dialog. Es ›inszeniert‹ seine Inhalte an einem Ort oder in einem Medium. Es sucht die Identifikation des Publikums zu erreichen und, wenn es nach Brecht geht, die Haltung dieses Publikums auch zu verändern. Allerdings machen wir im Projekt kein Theater.

In Zusammenarbeit mit der *Stiftung Stadttheater Bozen* und dem *Ökoinstitut Südtirol* geht es darum, vor Ort das umweltverträgliche, das nachhaltige, mithin das ›grüne‹ Theater zu vermitteln. Auch wir streben dabei die Identifikation des Publikums an; jedoch für die Umweltbilanz des Theaters und die seiner Besucher. Da gilt es ›Energieeffizienz‹, ›Ressourcenverbrauch‹ oder ›Mobilität‹ zu ›inszenieren‹, um die Haltung des Publikums zu verändern. Wie gesagt: Wir machen kein Theater. Das Thema Umweltschutz findet durch uns aber im Theater einen Platz.

Im Projekt arbeiten wir an der Vermittlung von Umweltthemen am Ort des Stadttheaters Bozen. Zu Beginn entstehen dazu mehrere Kurzentwürfe mit unterschiedlichen gestalterischen Mitteln. Im Anschluss entwickelt jeder Teilnehmende eigene Entwürfe die zusammengenommen schließlich in ein gemeinsam zu erarbeitendes Ausstellungskonzept münden sollen.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Zusammensetzung und Kriterien der Prüfungsnote

· (10 % der Gesamtnote)

Präsentation/Kolloquium: Klarheit des Vortrags, Schlüssigkeit der Argumentation, Anschaulichkeit der Präsentationsmittel, Beantwortung von Fachfragen

· (40 % der Gesamtnote)

Übungen: gestalterische Höhe und technische Ausführung der drei Module

· (50 % der Gesamtnote)

Entwurf/Entwurfsmodelle/Dokumentation: Schlüssigkeit der Analyse und des Konzepts, Anschaulichkeit der Präsentation, gestalterische Höhe des Entwurfs unter Berücksichtigung seiner Komplexität, Originalität, technischen Ausführung und des Studiensemesters, in dem das Projekt bearbeitet wurde.

Beschreibung der Prüfungsbestandteile

Präsentation: Die öffentliche *Präsentation* von 10 Minuten Dauer umfasst die detaillierte Argumentation für den eigenen Entwurf. Sie analysiert die Ausgangslage der Aufgabe, definiert die Kommunikationsziele, begründet das Konzept und erläutert den Entwurf.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Kolloquium: Im Anschluss an die Präsentation hinterfragen die Lehrenden des Projekts in einem 5-minütigen *Kolloquium* die theoretischen und praktischen Aspekte des präsentierten Entwurfs.

Übungen: Sie sind klar definierte, zweiwöchige Kurzentwürfe, mit einem fest umrissenen Ergebnis/Modell. Sie dienen dem vorrangigen Ziel, die handwerklich-gestalterischen Aspekte ausschnitthaft zu erproben.

Entwurf/Entwurfsmodelle/Dokumentation: Der *Entwurf* ist die eigenständige Ausarbeitung eines Kommunikationskonzepts, das durch das Thema des Projekts inhaltlich bestimmt wird. Die *Entwurfsmodelle* dienen darin der Visualisierung des Entwurfs und sind frei wählbar. Alle für eine Bewertung wichtigen Aspekte sind an Ihnen ablesbar. Die *Dokumentation* ist die schriftliche Konzeption des Entwurfs. Sie dokumentiert auch die Recherche, die Ausgangslage der Aufgabe und die gewählten Kommunikationsziele. Die *Dokumentation* des Entwurfs muss ausgedruckt zur Prüfung abgegeben werden. Die Dokumentation umfasst reprofähige digitale Abbildungen des Entwurfs (Ausgabegröße: 300 dpi; Format annähernd: 1024 x 768 Pixel), die auf dem Projektserver zur Prüfung hinterlegt oder abgegeben werden.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT B1 WS10/11

Armin Blasbichler
60 hours – 5 CP
old study regulation

Interior and Exhibit Design

Exhibiting is theatre. It tells a story, it persuades and it sets the spectators view of things in new perspective. The operating modes are as manifold as the themes a display has to deal with, e.g. constructive-modeling, assembling-associating, emphatic-participating, reflective-dissociating and so on. However, in either way exhibiting is a matter of the effective arrangement of a series of protagonists. In order to be able to investigate the vast range of possibilities in a first stage we will be going to gauge, quantify and measure to a fare-thee-well those causes whose interplay constitute the backbone of display: space, light, matter and body. Subsequently we will take part actively to prestigious duels: white cube vs. black box, El Lissitzky vs. Martin Kippenberger, efficiency vs. effect and some more. According to the findings of the Visual Communication course the final stage will lead to the development of exhibition concepts for the Stadttheater Bozen. Not for the stage, but for the encompassing spaces and places around it.

Exam procedure

Exam language: English

Exam: Plan drawings of the intervention including floor plans, elevations, sketches etc.; format 70x100cm conveying intent of the design proposition. The project must be complemented with a material mood board 70x42cm and a written critical description (600 characters). Additional means of presentation are eligible.

Criteria: Coherence of concept, place, employment of material and degree of stupidity i.e. originality.

Overall assessment: completed short projects: 40%, final project: 50%, manner of presentation: 10%



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT B1 WS10/11

Jörg Gleiter
30 Std. – 5 CP
alte Studienordnung

Bildsemiotik

Rhetorik (griechisch: ῥητορική [τέχνη] rhetorikē (technē) „die Redekunst“) ist die Kunst der Beredsamkeit, so kann man in Lexika nachlesen. Die Rhetorik ist jedoch keineswegs auf die Sprache beschränkt, denn es gibt auch eine Rhetorik des Bildes. Immer wenn es um Kommunikation geht, gibt es auch eine Theorie, wie die Kommunikation stattfinden soll, was die Mittel sind, und wie man sie wirkungsvoll einsetzt. Bilder, Plakate und ganz allgemein die Visuelle Kommunikation gründen in den Regeln der Rhetorik. Welches sind diese? Was kann man damit bewirken? Wo sind die Grenzen? Kann man sich auch ein Bild ohne Rhetorik vorstellen? Nach einer Einführung in die Rhetorik wird das Seminar versuchen, anhand von Einzelanalysen das Phänomen der Rhetorik des Bildes zu klären.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Im Laufe des Semesters sind 2 Übungen und 2 Analysen anzufertigen, die als Zwischenprüfungen gewertet werden (s. h. Programm in der Reserve Collection). Die Gesamtnote setzt sich aus vier Teilnoten (Übungen und Analysen) plus einer Bewertung des Projekts während der Projektpräsentation am Ende des Semesters zusammen (je zu 20%). Aus den Abschnitten A bis D (s. h. Programm in der Reserve Collection) müssen jeweils eine Übung/Analyse angefertigt, zu den in der Reserve Collection (unter > Bildsemiotik > Programm) angegebenen Terminen präsentiert und schriftlich/bildlich ausgearbeitet werden.

Die Bearbeitung von Übungen und Analyse ist notwendige Voraussetzung zur Zulassung zur mündlichen Prüfung im Zuge der Projektprüfung.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJEKT B2 WS10/11

The element of surprise

22 CP

neue Studienordnung – nuovo ordinamento

Modul: **Visuelle Kommunikation**; Antonino Benincasa
90 Std. – 12 CP

Wäre die Überraschung ein Gewürz, dann wäre sie das Salz in der Suppe der visuellen Kommunikation. Kommunikation ohne das Element der Überraschung wäre einfach langweilig und fade. Aber wieviel Salz braucht unser Auge? Wieviel Überraschung verträgt die zwischenmenschliche Kommunikation? Ist der Überraschungsangriff eine Taktik, die nicht nur militärisch, sondern auch im Design zum Erfolg führt? Und können Gestalter das Element der Überraschung überhaupt kontrolliert anwenden?

Wenn das Auge nicht reagiert, nicht hinschauen will, dann kommt kein Kommunikationsprozeß zustande. Für die Wirtschaft wäre die Vorstellung, einen nicht beachteten Ladenhüter auf den Markt zu bringen, der wahre Alptraum. Design, das nicht wahrgenommen und übersehen wird, ist eine Niederlage für jeden Gestalter.

Wir wollen überrascht werden, denn Überraschungen lösen Gefühle und Emotionen aus. Überraschungen begeistern uns, sie lassen uns aktiv werden. Überraschung weckt unser Interesse, lassen uns reagieren, lachen, hinschauen, ja und manchmal erschrecken sie uns sogar, machen zornig oder rufen Scham, Furcht, Verachtung und Schuldgefühl hervor.

Das Element der Überraschung ist ein Tier, das sich scheinbar kaum dominieren lässt. Gestalter, die das unkontrollierbare Element der Überraschung im Griff haben, beherrschen ihr Publikum. Das Element der Überraschung verwirrt, es führt aber auch beim Betrachter zu einer Veränderung der Erwartungshaltung. Und genau das ist es, was es für die visuelle Kommunikation so interessant macht. Veränderte Erwartungshaltungen sind der erste Schritt zu einem veränderten Konsumverhalten. Sie ermöglichen einen Wandel in unserem Denken, sie führen zu neuen Aktions- und Kommunikationsverhalten. Vielleicht sollte das Design und die Gestalter mit dem Gewürz der Überraschung spielerischer und bewußter aber zugleich auch kritischer umgehen, als dies bisher geschehen ist.

Prüfungsmodalitäten (Modul: Visuelle Kommunikation)

Prüfungssprache: Deutsch

Die Prüfungsnote setzt sich aus den drei nachfolgenden Komponenten zusammen:

1.) Öffentliche Projektpräsentation der Entwurfsarbeit und Kolloquium.
Dauer: circa 20 Minuten

Bewertungskriterien der Präsentation:

• konzeptionelle Schlüssigkeit des Entwurfs • formale Schlüssigkeit des Entwurfs • technische Ausführung & Anschaulichkeit der Präsentation



Bewertungskriterien des Kolloquiums:

Im Anschluss an die Präsentation hinterfragen die Lehrenden des Projekts in einem circa 10-minütigen Kolloquium die theoretischen und gestalterischen Aspekte der Entwurfsarbeit. Im Kolloquium werden die Studierenden aufgefordert vornehmlich die konzeptionelle Schlüssigkeit ihres Entwurfs darzustellen.

2.) Dokumentation des Hauptprojektes:

- Die Dokumentation (Abstrakt) ist die schriftliche Konzeption des Entwurfs. Sie dokumentiert die Recherche, die Ausgangslage der Aufgabe und die gewählten Kommunikationsziele.
- Die Dokumentation der Entwurfsarbeit muss in digitaler Form (Jpg's) abgegeben werden – upload auf die Semesterwebsite– .
- Die Dokumentation des Entwurfsarbeit umfasst auch reprofähige Abbildungen: 300 dpi auf 15 x 20 cm, die auf der Server in den Semesterfolder zu kopieren sind.

3.) Dokumentation der Kurzprojekte:

Bewertet werden

- aktive Mitarbeit bei den KP Diskussionsrunden • Vollständigkeit der abgegebenen KP – upload auf die Semesterwebsite– .

Benotung: Die Note besteht aus dem gewichteten Mittelwert der drei Module (Projektarbeit, 1. Projektintegriertes Fach, 2. Projektintegriertes Fach); 22 CP.

Modulo: **Interactive and Motion Graphics**; Matteo Moretti
60 ore – 5 CP

Sorpresa non solo come ingrediente della comunicazione visiva ma anche come momento del processo creativo: ogni volta che creiamo in modo generativo, non sapremo mai, fino in fondo, cosa succederà.

Lavorare generativamente significa maneggiare centinaia di varianti della stessa idea: il designer perde il controllo assoluto sul risultato finale, concedendosi momenti di autentica sorpresa ogni volta che l'algoritmo verrà svolto.

Il risultato di un progetto generativo sfugge così alle aspettative, sorprendendoci ad ogni esecuzione, offrendoci spunti, riflessioni e nuove vie altrimenti nascoste dal fare tradizionale.

Modalità d'esame (Modulo: Interactive and Motion Graphics)

Lingua d'esame: italiano

L'esame si terrà durante la presentazione finale.

Il voto finale è definito dalla combinazione delle seguenti componenti:

1) Presentazione ufficiale del progetto finale e colloquio con i tre docenti (Durata: circa 20 minuti)

Criteri di valutazione della presentazione:

- . coerenza formale del progetto
- . coerenza concettuale
- . complessità tecnica e chiarezza della presentazione

Criteri di valutazione del colloquio:



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Alla fine della presentazione segue il colloquio con i tre docenti, in cui lo studente potrà mostrare la coerenza dei contenuti del progetto.

2) Documentazione

La documentazione, in formato digitale/multimediale, include tutte le fasi necessarie al progetto: gli stimoli, le idee, la realizzazione ed il progetto stesso.

La documentazione del lavoro di progettazione devono essere in formatodigitale (jpg) rilasciata - caricare sul sito web semestre

3) Esercitazioni intermedie

Saranno valutate:

- . la partecipazione attiva alle presentazioni intermedie
- . le presentazioni intermedie
- . la completezza degli elaborati consegnati

Modul: **Theorie und Ausdrucksformen der visuellen Kommunikation**; Hans Höger
30 Std. – 5 CP

Das Unerwartete planen (und hoffen, dass es eintritt)

Überraschungen entstehen, wenn etwas Unerwartetes, Unvorhergesehenes eintritt. Damit unmittelbar verbunden sind zwei wesentliche Wirkungsmerkmale: unsere Aufmerksamkeit erhöht sich und unsere Reaktionen sind - im ersten Moment jedenfalls – von ausgeprägt emotionaler Natur. Innerhalb von Kommunikationsprozessen kann es gewollt wie auch ungewollt zu Überraschungen kommen. Im Verlauf der Lehrveranstaltung werden wir versuchen, dieses Eintreten von Überraschungsmomenten zu analysieren und Kategorien erarbeiten, die es ermöglichen sollen, Überraschungen als Element gestalterischen Schaffens ebenso gezielt wie wohl dosiert einzusetzen. Beispiele aus den Bereichen moderner und zeitgenössischer Gestaltung werden uns bei dieser Arbeit behilflich sein. Auf theoretischer Ebene soll untersucht werden, in welcher Weise Überraschungsmomente kognitive Prozesse (Wahrnehmungsorientierung, Informationsverarbeitung, Entscheidungsverhalten) beeinflussen.

Prüfungsmodalitäten (Modul: Theorie und Ausdrucksformen der visuellen Kommunikation)

Prüfungssprache: Deutsch

Die in die Projektprüfung als Ganzes integrierte Prüfung in "Theorien und Ausdrucksformen der visuellen Kommunikation" sieht vor, dass die Studierenden innerhalb ihrer Projekt-Abschlusspräsentation die theoretischen Fundamente ihres Arbeitens verdeutlichen und sie anhand ihres Entwurfes veranschaulichen. Bewertet wird die Originalität der geschilderten Denkansätze, deren Substanz im Sinne eines kritisch reflektierten Gedankengebäudes, die Korrektheit der vorgetragenen / zitierten Kernthesen sowie die Qualität des Transfers zwischen Theorie und Praxis.

Die Bewertung fließt ein in die Gesamtbenotung der Projektprüfung. Die Prüfungssprache ist Deutsch, wobei Erläuterungen auf Italienisch für den Lehrenden des zweiten integrierten Faches gewünscht sind.



PROJEKT C2 WS10/11

Kris Krois
90 Std. – 12 CP
alte und neue Studienordnung

De-Branding

Images sind Fixsterne zur Orientierung in einer konsumbegeisterten Gesellschaft geworden. Sie sind Fluch und Segen, Orientierungshilfe und Irrlicht zugleich. Spätestens seit „No Logo“¹ wissen wir, dass die strategischen Images der großen Marken häufig im krassen Widerspruch zu den Realitäten von Produktion und Distribution der Unternehmen stehen, und dass Branding die öffentliche Sphäre ebenso vereinnahmt, wie unsere mentalen Landkarten. Zwischen Images und Tatsachen klafft oft eine irrwitzige Diskrepanz, die es durch De-Branding zu entlarven gilt! Branding ist die strategische Arbeit an Images. De-Branding bezeichnet den kreativ-subversiven Umgang mit Images und Branding in einer Kultur, die von Marken-Images geprägt wird. De-Branding zeigt Möglichkeiten auf, sich von der unreflektierten Image-Kultur zu emanzipieren – Konsumenten, Fans, Dich und mich. De-Branding initiiert die ‚Ent-Täuschung‘ von strategisch erzeugten Imagewelten.

www.de-branding.org

¹ Klein, Naomi: No logo: taking aim at the brand bullies; Knopf, Canada 2000

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Form: mündlich und Vorlage der Arbeiten

Form der Prüfung

Die Prüfung besteht aus zwei Teilen: Präsentation und Kolloquium

1. Präsentation

- Die Präsentation soll die Arbeiten und ihre Hintergründe klar und verständlich vermitteln und ggf. den Weg zum Ergebnis darstellen
- Teamarbeiten werden von den Arbeitsgruppe gemeinsam präsentiert, wobei die Art der Arbeitsteilung zu erläutern ist.
- Form, Dauer und Schwerpunkte der Präsentation werden noch bekannt gegeben

2. Kolloquium

Das Kolloquium dient zur Überprüfung des Erlernten in Theorie und Praxis. Es wird als kritische Diskussion verstanden, innerhalb derer der zu prüfende Student sein Konzept und die praktische Vorgehensweise begründen muss. Die Prüfer können Fragen auf jedes im Semester behandelte Thema beziehen. Um herauszufinden inwiefern die Studierenden zu geistigen Transferleistungen in der Lage sind, können Fragen gestellt werden, die verlangen Aspekte der eigenen Arbeit mit Themen in Verbindung zu bringen, die nicht unmittelbar im Laufe des Semesters behandelt wurden.

Das Kolloquium findet unmittelbar im Anschluss an die Präsentation statt.



Was wird bewertet?

1. Die Hauptprojektarbeit
2. Die Übungen
3. Das Referat inklusive des Anschauungsmaterials (Slides und/oder Hand-out)
4. Die aktive Partizipation während des Semesters, insbesondere der konstruktive Beitrag in Diskussionen und Teamarbeit sowie die Beiträge auf dem Projektblog
5. Die Dokumentation aller Arbeiten (bis zum 21.1.2011 um 12:00 auf dem Projektserver abzulegen)
6. Die Präsentation und das Kolloquium

Wie wird bewertet?

1. Generelle Bewertungskriterien
 - Originalität
 - Formale und ästhetische Qualität der Arbeiten, bzw. der Präsentation und Ihrer Begleitmaterialien sowie der Dokumentation
 - Prägnanz der Darstellung und Verständlichkeit der Arbeiten, der Präsentationen sowie der Dokumentation.
2. Zusätzliche Bewertungskriterien für das Hauptprojekt:
 - *Originalität* und *Qualität* des **Konzeptes** im Verhältnis zum Grad der Herausforderung, zum gewählten Thema und dessen Relevanz. Insbesondere werden die *Anschlussfähigkeit* und die *Strategien oder Taktiken zur Verbreitung* bewertet.
 - **Wirkung**: Tiefe und Breite der Wirkung in der *öffentlichen Diskussion* und der *individuellen Wahrnehmung* (tatsächliche und anzunehmende Wirkung).



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJECT C2 WS10/11

Wilco Lensink
60 h – 5 CP
old and new study regulations

Graphic Design

In a series of lectures and workshops with themes and topics directly related to the project “De-Branding” we will do research, develop concepts and discover the principles and elements of graphic design to serve the project results. Focus on verbal and non-verbal multi-lingual visual communication.

Exam procedure

Exams language: English

Exam form: oral

The examination of the integrated subject of teaching 'Graphic Design', will take place in the same moment as the presentation/examination of the actual project. (see description of the examinations of Prof. a.c. Kris Krois, Project C2, 'De-Branding').

Marks will be given for all graphic design aspects/solutions in all presented projects (Project- and Integrated Subject). Marks: Concept 33%, Design 33%, Presentation 33%

Prerequisite for taking part at the examination is delivering of the documentation (Project and Integrated subject, in PDF-Format: On project server by 21.01.2011 - 12:00 h.).



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO C2 SI10/11

Emanuela De Cecco
30 ore – 5 CP
vecchio e nuovo ordinamento

Cultura visuale

Il corso di cultura visuale si propone di fornire agli studenti strumenti culturali di base per rafforzare la capacità di osservare, interrogare e progettare testi visivi. Verrà esercitata particolare attenzione non solo ai singoli testi ma anche a come cambiano e si riarticola il senso della comunicazione visiva in relazione al mutare dei contesti di ricezione e circolazione. Nella prima parte del semestre le lezioni saranno di carattere seminariale. Gli studenti verranno messi a confronto con immagini provenienti da ambiti diversi (arte, pubblicità, cronaca...), coinvolti a partecipare attivamente ad esercitazioni e discussioni. Di volta in volta saranno messi in evidenza e affrontati gli aspetti teorici relativi. Durante e dopo questa prima parte iniziale il corso di cultura visuale procederà in stretta relazione con gli sviluppi del progetto.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

PROVA DI ESAME
TESTO SCRITTO - (5000-7000 battute, spazi inclusi)

L'esame finale consiste nella produzione di un testo scritto di accompagnamento al progetto realizzato per il corso.

Obiettivo di tale testo è la produzione di una riflessione approfondita, attraverso cui chi legge deve poter comprendere le ragioni che hanno determinato il progetto, considerando gli aspetti comunicativi, culturali e contestuali.

Rientra inoltre all'interno di tale riflessione la verifica delle scelte relative al linguaggio impiegato, la coerenza tra le scelte formali e medialità, la modalità di comunicazione e la trasmissione dei contenuti.

La valutazione del testo avverrà contestualmente alla presentazione del progetto.

Si chiede cortesemente la consegna fino ad un giorno prima dell'esame.

Per la bibliografia di riferimento si rimanda alla Reserve Collection del corso.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO D1 SI10/11

Kuno Prey
90 ore – 12 CP
vecchio e nuovo ordinamento

Atelierprojekte

Generalmente il giovane designer che si avvicina alla realtà della professione non è costretto ad aspettare che un'azienda gli proponga un incarico diretto ma può di sua iniziativa farsi avanti e proporre nuovi progetti.

Bisogna però che abbia le idee chiare e individui innanzitutto i propri campi di interesse e il settore in cui desidera inserirsi e successivamente con quali aziende si auspicherebbe una collaborazione. Occorre poi che sviluppi una particolare sensibilità per capire le diverse filosofie delle aziende prese in considerazione e per percepire i "vuoti" all'interno delle collezioni esistenti.

Questo progetto si propone di affinare queste capacità e di affrontare il percorso necessario passo per passo:

- definire il proprio campo di intervento dopo aver compiuto un'attenta indagine nel mondo degli oggetti e dei servizi che ci circondano
- capire come un'azienda costruisce una collezione, se e con quali designer collabora e come si presenta sul mercato
- percepire gli spazi "vuoti" da colmare
- realizzare un concept o un progetto concreto
- visualizzarlo attraverso modelli di proporzione, di funzione o mock-up
- prepararne una appropriata presentazione, anche scritta

Ogni studente avrà il compito di definire un suo proprio tema e di svilupparlo durante il semestre. I punti da cui partire possono essere i più svariati: dall'esplorazione degli spazi urbani fino alla rilettura del proprio ambiente personale. In ogni caso gli studenti saranno spinti a osservare con occhio critico la realtà in cui vivono.

Questa forma di progetto molto aperto e libero è un esercizio di lavoro autonomo che richiede anche una particolare attenzione all'organizzazione del proprio lavoro e un'ottimale gestione del proprio tempo.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Prüfungsform: Projektpräsentation mit entsprechender Dokumentation

Prüfungsdauer: je Kandidat ca. 20'

Prüfungsgegenstand: eigene, im Semester geleistete Entwurfsarbeit

Projektpräsentation: Geprüft wird der gesamte Entwurfsverlauf des Projektes. Der Kandidat



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

präsentiert seine Arbeit mit der Hilfe grafischer Darstellungen, eines dreidimensionalen Proportions- oder Funktionsmodells (vorzugsweise im Maßstab 1:1) und eines Beschreibungstextes (max. 500 Zeichen). Die Projektpräsentation ist öffentlich.

Dokumentation: Eine termingerechte Abgabe der Dokumentation ist Voraussetzung für die Zulassung zur Endpräsentation. Die Dokumentation muss 4 Tage vor Prüfungstermin dem Projektassistenten ausgehändigt werden. Die ausführlichen Projektdokumentation besteht aus 3 Fotos, die den Entwurf selbsterklärend darstellen (Bildgröße 15 x 15 cm, je 72 dpi JPG rgb und 300 dpi TIF cmyk) und eine kurze aber aussagekräftige Projektbeschreibung in deutscher Sprache (Word.doc 500 Zeichen).

Prüfungskriterien und Bewertung: Die Qualität der Recherche, die Kreativität und die Originalität des Designkonzeptes, die gestalterische Qualität des Entwurfsprozesses, der Produktentwicklung und dessen Umsetzung, sowie die Professionalität und Schlüssigkeit der Präsentation und der Dokumentation.

Benotung

Alte Studienregelung (509): Gesonderte Note für den Projektteil; 12 CP.

Neue Studienregelung (270): Die Note besteht aus dem gewichteten Mittelwert der drei Module (Projektarbeit, 1. Projektintegriertes Fach, 2. Projektintegriertes Fach); 22 CP.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO D1 SI10/11

Gianpietro Gai
60 ore – 5 CP
vecchio e nuovo ordinamento

Tecnologie e sistemi di produzione

Sette gradi di libertà – 7GDL In fisica il concetto di "gradi di libertà" quantifica la mobilità di un elemento di un sistema nel suo spazio: un solido indeformabile con "sei gradi di libertà" può raggiungere qualsiasi punto nelle tre dimensioni; con sette, gli stessi punti li può raggiungere in più modi diversi. Sebbene non ne faremo oggetto di studio, l'applicazione pratica di questo concetto non solo è alla base delle lavorazioni a CNC, fulcro dei sistemi contemporanei di produzione, ma sarà anche un elemento fondante del mio corso.

Ogni studente avrà "sette gradi di libertà" poiché, in sintonia con l'idea del progetto, gli studenti godranno di ampia autonomia nel loro percorso di conoscenza. Sarà un "autoapprendimento controllato": man mano che il singolo scoprirà qualcosa lo insegnerà agli altri; periodicamente farò il punto della situazione e metterò ordine nei concetti portati in atelier. Il livello di fine semestre dipenderà dalla volontà del gruppo e dalla mia "regia". In questo approccio sperimentale definiremo *in primis* lo "spazio" in cui muoverci incrociando due esperienze, contemporanee e contrapposte, ma fortemente interconnesse:

- RICERCA INDIVIDUALE: un lavoro di analisi nel quale ciascuno partirà da un oggetto per sviscerarne ogni possibile segreto di produzione, condividendo i risultati col gruppo.
- PROGETTAZIONE DI GRUPPO: un lavoro di sintesi in cui gli studenti giungeranno ad ultimare - tutti insieme - un unico oggetto, dettagliandolo tecnicamente "fino all'ultima vite".

Si tratta di una stessa direzione, percorsa nei due versi opposti: si "smonterà" un oggetto esistente studiandolo fin nei minimi particolari e si costruirà un oggetto dal nulla arrivando a definirne ogni dettaglio.

Le fonti utili al lavoro di RICERCA saranno libri, manuali e internet, ma ancor prima saranno le aziende ed i professionisti che ciascuno contatterà: gli strumenti di ricerca chiave saranno perciò... "pagine gialle" e telefono.

Il lavoro di PROGETTAZIONE inizierà con l'organizzazione del team in cui ciascuno collaborerà verso un unico obiettivo, la cui individuazione sarà cruciale; poi il gruppo si troverà a seguire tutti i passaggi di sviluppo di un prodotto e a sfruttare i contatti instaurati durante il lavoro di ricerca.

Ecco che professionisti ed aziende saranno il vero *trait d'union* tra le due anime del corso.

A monte ci sono due elementi che ritengo fondamentali in ogni percorso di apprendimento:

- L'ERRORE, ovvero la possibilità di sbagliare e rifare. Per avere questa possibilità sarà importante iniziare subito con grande impegno: il lusso di sbagliare è concesso solo a chi ha il tempo per farlo.

Il GIOCO, ovvero la capacità di divertirsi e divertire: cercheremo di scegliere metodi, oggetti e temi che ci possano condurre a risultati molto seri, ma senza prenderci troppo sul serio.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Svolgimento: Presentazione pubblica

Durata: circa 5 minuti a testa.

Soggetto: Lavori svolti per la materia integrata durante il semestre, contenuti tecnici del lavoro per il project leader presentato all'esame, apprendimento dei concetti esposti durante le lezioni.

Svolgimento dell'esame: Ciascuno studente avrà 5 minuti per presentare quanto segue:

ESERCITAZIONI: consegnate/valutate prima dell'esame, se richiesto lo studente potrà fornire spiegazioni durante l'esame.

PROGETTO "PRINCIPALE": potranno venire richiesti chiarimenti in merito sia a modelli/prototipi che alle ipotesi produttive, da un punto di vista tecnico e tecnologico,

COMPRESIONE DELLA MATERIA: durante l'esame sarà rivolta almeno una domanda sul materiale consegnato o sugli argomenti illustrati nelle lezioni frontali e negli approfondimenti.

Consegna dei materiali: Prototipi e modelli, definitivi e intermedi, andranno consegnati il giorno dell'esame. Il materiale digitale richiesto andrà caricato nella cartella di progetto " D1 Atelierprojekte – Prey ", al più tardi 7 giorni prima della data d'esame. La mancata consegna nei tempi indicati, non permette l'accesso all'esame.

Elementi di valutazione: Ai fini della valutazione saranno considerati come fattori influenti:

- Comprensione ed Assimilazione degli argomenti trattati.
- Crescita personale nella conoscenza della materia.
- Qualità generale degli elaborati, delle esercitazioni scritte e pratiche.
- Iniziativa personale nella ricerca e nello studio.
- Completezza, Chiarezza e Sintesi nella trattazione, verbale e scritta.
- Partecipazione al corso ovvero continuità, attenzione, curiosità.
- Stile di presentazione, cura grafica e stilistica del materiale.

Voto:

Vecchio Ordinamento (509): voto a sé stante per ogni modulo del corso; 5 crediti su 22.

Nuovo Ordinamento (270): il voto unico è la media ponderata dei 3 voti; 22 crediti totali.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJECT D1 WS10

Anniina Koivu
30 h – 5 CP
old and new study regulations

Product Design Theory and Terminology

Who are the decision makers? What's the difference between CEO, art director and curator? How to become part of a family business? How important are fairs, galleries and blogs? What is the difference between good and bad press and how to avoid an over-dose of self-promotion? Why is in-house design not the end to independent creativity? What are new design grounds to be broken? Is self-production the only alternative? How to deal with a corporate business? Is going to China an option and what are the advantages? Why consulting firms are not the enemy and how to deal with corporate image, branding and advertising? And when to say No.

Putting the spotlight on some of the most important players in design, we'll look at successful collaborations between designers and companies from the past and analyse contemporary design strategies in order to create a manual, which will help you to navigate your future work field.

Exam procedure

Exam language: English

Exam format: The final grade is three-fold. It is based on the presentation during the final exam, a written essay and the performance of the student throughout the course.

Exam subject: Individual theoretical elaboration

Presentation: The oral examination is based on the context of the essay and is in reference to the research of the individual project and the lecture series. It is part of the general project presentation.

Documentation: One week before the final exam date each student is asked to hand in an essay, which should be about 1000 words long. Essays outside this range by more than 10% will have their final mark reduced proportionately. (DIN A4, Word .doc format, via email). Images, sketches and illustrations are permitted for better understanding of the thesis. Two print-outs of the essay should be brought to the exam. A missing essay will deny clearance to the student to take part in the exam.

Assessment criteria: The research work developed throughout the course is assessed based on the quality, quantity and diversity of the student's individual research (his/her "log book"), which has gone into the general project of the class.

The evaluation of the essay is based on the general understanding and description of the topic, its connection to external fields and associations, as well as the quality of the written text. The criteria framework is divided into the addressing the question, the use of evidence, the development of the argument, the critical evaluation of the topic and the use of language.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Grade:

Old regulation (509): separate grade for each module of the course; 5 CP.

New regulation (270): the grade is a proportional average of the three modules; 22CP.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROJECT D2 WS10/11

Steffen Kaz
90 h – 12 CP
old and new study regulations

The big cleanup.

Nice, clean and tidy.

Following television advertising the world must be totally obsessed by the idea of cleanliness. Our pitiful lives seemed to be one big battle against dirt and body odors. At the end taken away by a nasty little bacteria, which we haven't been able to kill with all our disinfectants.

This semester we want to dive into the world of hygiene.

The world of bathrooms, kitchen sinks, washing machines, car washes, tooth brushes, floor rubbing devices, vacuum cleanersetc.

First of all we want to put a big question mark behind all this.

Asking ourselves, if all that is necessary, are we just educated to create a spotless world and could we imagine going different ways? What is dirt anyway?

How is all that related to product design? What are we doing as designers, or what could we do better?

Hopefully a lot of these questions will rise during this semester and your goal will be to find some interesting answers.

Exam procedure

Exams language: English

Regulations:

The exam consist of the following parts:

Final presentation of the project

Documentation of the project (filled out documentation form with 3 images)

Presentation:

The presentation is public. The student is asked to present his/her project followed by questions in regards to his/her project as well as to his/her general knowledge of the subject and design topics discussed in class.

Assessment criteria:

Process and implementation of the project

Relation and understanding of the given brief

Final object, or concept

Models

Presentation skills and performance

Documentation:

The documentation has to be handed over before the final exams; otherwise the student has no clearance to take part in the exams.

A form will be sent to every student, including a manual with all information needed.

The documentation contains 3 high quality photographs, saved as low resolution 72 dpi jpeg, also saved as high resolution 300 dpi size 15 x 15 tiff, files. A description of the project (size 300 signs).



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO D2 SI10/11

Martin Luccarelli
60 ore – 5 CP
vecchio e nuovo ordinamento

Tecnologie e sistemi di produzione

Il contesto d'uso definisce le intenzioni e l'umore del prodotto.
L'interfaccia ne determina la sua usabilità.
L'estetica, le associazioni e le percezioni ad esso correlate ne creano la sua personalità.
I materiali ed i processi usati per la sua produzione ne costituiscono carne e ossa.

Quali sono le caratteristiche di un prodotto legato alla pulizia e l'igiene?
Un'analisi critica dei prodotti in commercio sarà la base di ogni studente per mettere in discussione quello che usiamo oggi e proporre una via alternativa per il domani.

I materiali e gli attuali sistemi di produzione verranno considerati nelle diverse fasi di progettazione:

- analisi: osservare e capire;
- concept: sognare e formulare;
- validazione: ideare e creare;
- presentazione: difendere e giustificare.

Il metodo di selezione dei materiali ed uno sguardo ai processi di lavorazione saranno parte integrante del corso, tenendo conto di fenomeni quali la costante miniaturizzazione dei prodotti in commercio, la progettazione in funzione dell'ambiente e la produzione assistita dai computer.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

La valutazione finale si articola in tre parti:

1. Ricerca dei materiali (lavoro di gruppo, presentazione)

Gli studenti verranno suddivisi in gruppi di lavoro, ai quali verrà affidata una famiglia di materiali da ricercare.

La ricerca si suddividerà in tre parti:

- a) brevi cenni storici;
- b) proprietà della famiglia analizzata;
- c) panoramica di prodotti realizzati con tali materiali (focus su prodotti per la pulizia).

La ricerca andrà presentata (pdf., ppt.) nelle date concordate e servirà a tutti gli studenti come materiale stampato da consultare in classe.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

**Fakultät für
Design und Künste**

**Facoltà di
Design e Arti**

**Faculty of
Design and Art**

2. Descrizione di un oggetto (lavoro individuale, presentazione)

Ogni studente sceglierà un prodotto in commercio (possibilmente un prodotto per la pulizia) e ne studierà

le sue caratteristiche:

- a) materiali;
- b) processi di lavorazione;
- c) usabilità;
- d) contesto d'uso;
- e) personalità.

La ricerca andrà presentata (pdf., ppt.) nelle date concordate e servirà a tutti gli studenti come materiale stampato da consultare in classe

3. Difesa delle proprie scelte progettuali (lavoro individuale, parte della presentazione finale)

Ad ogni studente verrà chiesto di motivare le proprie scelte progettuali inerenti il corso.

Per questa fase non è richiesta una documentazione separata, tuttavia tali considerazioni andranno incluse nel materiale della presentazione finale.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

PROGETTO D2 SI10/11

Alvise Mattozzi
30 ore – 5 CP
vecchio e nuovo ordinamento

Teorie e linguaggi del design

«Avevo in mano la palla da baseball.[...] Bisogna conoscerla, la sensazione di una palla da baseball nella mano, bisogna tornare un po' indietro, collegare molte cose, prima di riuscire a capire perché si possa stare seduti in poltrona alle quattro del mattino con in mano un oggetto del genere, e stringerlo – il modo rassicurante in cui aderisce al palmo, il centro di sughero che la rende leggera, e le zone ruvide di una palla vecchia, la pelle segnata, il piacere con cui il pollice strofina pigramente il cuoio liso. Una palla da baseball la si strizza. La si sprema, per così dire, o la si munge. La resistenza del materiale pressato fa venir voglia di stringere più forte. C'è un equilibrio, una piacevole tensione animale tra l'oggetto di pelle dura e la mano ad artiglio, con le vene gonfie per lo sforzo. E la sensazione delle cuciture in rilievo sulla punta delle dita, contorni di filo simili a dossi sotto le articolazioni delle nocche – il cotone ritorto che può essere visto come un'impronta di pollice ingigantita, un ingrandimento delle spirali sul polpastrello del tuo pollice. La palla era color seppia intenso, impastata di terra, erba e generazioni di sudore – era vecchia, sbattuta, pesta, intrisa di saliva al tabacco e macchiata dal tempo e dalle vite che aveva alle spalle, chiazzata dalle intemperie e personalizzata come una casa in riva al mare. E aveva una striatura verde vicino al marchio di fabbrica Spalding, aveva ancora un piccolo livido verde nel punto in cui era andata a sbattere contro un pilone, secondo la storia che l'accompagnava – vernice scrostata di un pilone imbullonato nelle tribune dell'area sinistra incorporata sulla superficie della palla. [...] La mano che estrapola dalla palla da baseball ricordi che non hanno niente a che vedere con le partite abituali. Malasorte [...]»

Don DeLillo, *Underworld*

Troppo spesso, quando si parla dei prodotti e del loro linguaggio, ci si limita alla terza riflessione, considerando il significato che un soggetto umano attribuisce ad un oggetto. Ma il linguaggio dei prodotti – in modo non dissimile dal linguaggio umano – è stratificato: le significazioni emergono come risultato del modo in cui un oggetto articola le relazioni al suo interno e al suo esterno, con ciò che lo circonda – nello stesso modo in cui il significato della palla da baseball citata nel brano precedente emerge dalle varie relazioni tra la sua consistenza, il suo involucro, le sue iscrizioni, che dipendono dalle precedenti relazioni con artefatti e situazioni di una partita di baseball.

Nel nostro corso considereremo velocemente le varie prospettive sul linguaggio dei prodotti al fine di focalizzarci su una prospettiva relazionale che non è tanto interessata a indicare come i prodotti significano, quanto nell'effettiva descrizione del modo in cui uno specifico prodotto significa. Così, alla fine del corso ogni studente/ssa dovrebbe essere in grado di rendere conto delle significazioni articolate dall'oggetto che ha progettato.



In particolare si prenderanno in considerazione i prodotti legati alla pulizia e all'igiene. Al contempo saranno analizzati il significato di "pulizia" e quello dei prodotti connessi con la pulizia e come essi si influenzano reciprocamente, guardando ad esempio a come l'introduzione di certi elettrodomestici ha cambiato il valore di pulito. Cercheremo anche di sbrogliare le complesse relazioni tra pulire, detergere, scopare, purificare, strofinare, sfregare, lavare, disinfettare, passare lo straccio, spazzolare e il modo in cui un prodotto può interpretare queste azioni.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame consiste in 3 prove intermedie e in una prova finale.

Per frequentanti:

Le prove intermedie sono

- una relazione su un articolo riguardante la teoria e la metodologia descrittiva dei prodotti; la relazione viene svolta in coppia ed è orale ma è opportuno accompagnarla con una presentazione PowerPoint o similare;
- la descrizione della configurazione plastica di un prodotto a partire dai contrasti che tale configurazione mette in gioco; tale descrizione è scritta ed è un lavoro svolto singolarmente; una sintesi della descrizione viene presentata all'interno della prova relativa alla descrizione di un prodotto dell'altro corso integrato Sistemi e tecnologie di Produzione
- una relazione su un articolo riguardante la descrizione di un prodotto relativo alla pulizia e all'igiene o, più in generale, al tema della pulizia e dell'igiene; la relazione viene svolta in coppia ed è orale ma è opportuno accompagnarla con una presentazione PowerPoint o similare.

Per non frequentanti:

le stesse prove dei frequentanti, ma le relazioni non possono essere svolte in coppia.

Per i non frequentanti le date di consegna degli elaborati riguardanti ciascuna prova sono le seguenti; prima prova: 17 novembre 2010 (entro le 18 in formato cartaceo consegnato personalmente al docente in classe) seconda prova: 24 novembre 2010 (entro le 18 in formato cartaceo consegnato personalmente al docente in classe) terza prova: 22 dicembre 2010 (entro le 18 in formato cartaceo consegnato personalmente al docente in classe)

Per tutti gli studenti:

La prova finale consiste in una riflessione sul proprio progetto a partire da ciò che è stato insegnato in classe e sulla base delle letture fatte.

Tale riflessione deve essere integrata alla presentazione del progetto ma deve avere anche una forma scritta che può essere anche schematica e anche in forma di presentazione PowerPoint o similari.

I non frequentanti non possono presentare una riflessione schematica o in forma di presentazione PowerPoint, ma una riflessione che abbia carattere di un elaborato discorsivo.

Ciascuna delle prove intermedie conta per un 15% del giudizio finale, la prova finale conta per un 50%, il restante 5% viene assegnato sulla base della partecipazione al corso stesso (partecipazione alle discussioni, domande, altri contributi come il suggerimento di articoli o altra documentazione) o dell'interesse che si dimostra pur non essendo frequentante - tale interesse può essere manifestato in forme simili a quelle elencate per gli studenti frequentanti che partecipano al corso)



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

**Fakultät für
Design und Künste**

**Facoltà di
Design e Arti**

**Faculty of
Design and Art**

Tutte le prove superate saranno considerate superate anche nel qual caso lo studente o la studentessa non passasse la prova finale.

Se non sono state superate tutte le prove intermedie non è possibile dare la prova finale e si rinvia lo studente o la studentessa a ripetere le prove intermedie come non frequentante per l'appello successivo.



Ästhetik WS10/11

Jörg Gleiter
30 Std. – 5 CP
alte Studienordnung

Design in der Diktatur

Im ersten Jahrzehnt nach der Revolution von 1917 erhielten die Künste in der jungen Sowjetunion einen unvorstellbaren Impuls. In der Neugestaltung aller Dinge des Alltags, der Architektur und der Künste sollte die Idee des „neuen Menschen“ sichtbar und für alle sinnlich nachvollziehbar gemacht werden. Mithilfe der Gestaltung verfolgte die Kulturpolitik im faschistischen Italien oder in der realsozialistischen DDR ähnliche Ziele. Die Rolle, die jeweils die Gestaltung spielte, war jedoch zwiespältig, sie war Herausforderung und Fluch zugleich. Die ambivalente Rolle der Gestaltung wurde überdeutlich: Einerseits war sie treibende Kraft zur Realisierung einer neuen gesellschaftlichen Vision, so dass man von einer Politisierung des Ästhetischen sprechen kann. Andererseits kann man auch von einer Ästhetisierung der Politik durch die Künste sprechen. Denn – bewusst oder unbewusst – wurde die Gestaltung von der Realpolitik instrumentalisiert, unter dem Mäntelchen des Schönen sollte eine brutale, menschenverachtende Politik vertuscht werden.

Die Vorlesungsreihe thematisiert die Rolle, die Design, Kunst und Architektur in den autoritären Gesellschaftssystemen des 20. Jahrhunderts spielte. Ziel ist die Sensibilisierung für die zwiespältige, ambivalente Funktion, die die Gestaltung im gesellschaftlichen Kontext einnimmt. Verglichen werden die Entwicklungen in der frühen Sowjetunion, im faschistischen Italien und der realsozialistischen DDR.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Die Vorlesung schließt mit einer mündlichen Prüfung ab.

Voraussetzung für die Zulassung zur mündlichen Prüfung ist die Anfertigung eines Protokolls (Einzel- oder Zweiergruppen) und seine Präsentation im Unterricht (im Sinne einer Zwischenprüfung). Die Protokolle werden anschließend allen Seminarteilnehmern in der Reserve Collection zur Verfügung gestellt.

Die Bearbeitung erfolgt in drei Schritten:

- a. Anfertigen des Protokolls bis zu dem auf die Vorlesung darauffolgenden Mittwoch und Besprechung des Protokolls um 13:00, F4.04.
- b. Präsentation des Protokolls am Anfang der darauffolgenden Vorlesung
- c. Erstellen der endgültigen Fassung. Sie wird anschließend als pdf in die Reserve Collection gestellt.

Protokoll und Präsentation werden jeweils zu 30 % gewertet.

Für diejenigen, die nicht an den Vorlesungen teilnehmen wollen und auch kein Protokoll anfertigen möchten, sind folgende Leistungen Voraussetzung zur Zulassung zur Prüfung und müssen spätestens eine Woche (7 Tage) vor dem Prüfungstermin an die E-Mail-Adresse Joerg.Gleiter@unibz.it gesendet werden:

1. Hausarbeit zu einem relevanten Thema (10 Seiten, A 4, 10 pt. 1 ½ zeilig)
2. Vergleichende Zusammenfassung zweier Aufsätze zur Thematik *Design in der Diktatur* (10 Seiten, A 4, 10 pt. 1 ½ zeilig)



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Business Administration WS10/11

Bernhard Rothbucher
30 h – 5 CP
old study regulations

Design Business and The Business of Design

The perception of design within the business world has changed during the last decade from design as a service to design as a core, strategic business resource. The most obvious industry case is that of Apple Computers. But in all areas of design, from artistic design to product design, engineering to marketing, we find a growing need to establish a proper procedure for doing business with design and even more often, for dealing with other business partners.

This course equips students with the knowledge and methods to deal with these situations and clarifies the areas and limits of their professional responsibility. The course also covers a detailed discussion of the relationship between design and marketing. Students will be introduced to methods to construct design briefings, design strategies and to connect design with other disciplines, especially marketing. The lectures will be held in English and will be divided into "Theory," "Case Studies" and "Discussions." Students will receive a tailored handout during the last unit to prepare for the final exam. Students may also seek personal advice on the aspects mentioned above in connection with their own projects during the advisory lessons (tutorials).

Exam procedure

Exams language: English

The duration of the exam is set to 10 -15 minutes and contains two to three independent questions. Questions can be multiple-choice, essay subjects or short cases that have to be solved. The final exam contains the content (literature + lecture) of the class which will be outlined in the handout in December.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Theorie des sozialen Wandels WS10/11

Roland Benedikter

30 ore – 5 CP

alte und neue Studienordnung

Sozialer Wandel bedeutet im Obama-, Wen Jiabao-, Putin-, Sarkozy- und Merkel-Zeitalter nicht mehr nur lokaler, nationaler oder europäischer, sondern immer auch schon globaler Wandel. Mit dem Ende der neokonservativen Bush-Ära am 20. Januar 2009 ging das Ende des Zeitalters der „monopolaren“ US-Vorherrschaft einher, die seit dem Fall der Berliner Mauer Wirtschaft, Politik und Kultur dominierte. Seither erfolgt eine so seit Jahrzehnten nicht dagewesene Öffnung in Richtung einer multidimensionalen und vielschichtigeren Welt. Damit ist sowohl eine Veränderung der sozialen Sphäre wie der in sie eingelagerten Kulturstimmung gekennzeichnet. Die Frage für Designer und Künstler lautet, was das für ihre Arbeit bedeutet. Woran kann man sich in Zeitbezug und Aktualität orientieren? Welche Kernpunkte gilt es im Hinblick auf den sozialen Wandel der Gegenwart zu beachten? Und wie kann man lokale, nationale und internationale Veränderungsfaktoren so zusammenschauen, dass sie für die kreative Arbeit relevant werden?

Eine systemisch ausgerichtete Beobachtung des gegenwärtigen sozialen Wandels ergibt gewisse Grundelemente, an denen im Dickicht der Tagesereignisse und in der Tiefenambivalenz eines schier unübersehbar vielfältigen Veränderungsgeschehens Orientierung möglich ist. Dazu zählen u.a. folgende Elemente:

1. *Drei Enden unserer Zeit.* Wir sprechen heute in den Sozialwissenschaften von drei epochalen Enden, die die Gegenwart kennzeichnen: a) das Ende des „Neoliberalismus“ (im Bereich der Wirtschaft, man sehe die globale Finanz- und Wirtschaftskrise 2007-10); b) das Ende der „Neuen Weltordnung“ (im Bereich der Politik, man sehe den Verlust der einseitigen Vormachtstellung der USA); c) das Ende der „Postmoderne“ (im Bereich der Kultur, man sehe die Tendenzen zu neuen „Aufbautheorien“, Integralismen und Idealismen); d) die „Rückkehr der Religionen“ (im Bereich der Letztbegründungen, man sehe die Re-Christianisierung der USA und Europas bei Spaltung der anglikanischen Kirche und inneren Kämpfen zwischen „Thomisten“ und „Schelerianern“, die Politisierung von Teilen des Islam sowie das Militantwerden von Teilen des Hinduismus und Konfuzianismus).
2. *Competing modernities.* Was sich im Zusammenwirken dieser drei Enden unserer Zeit am Schnittpunkt von globalen, nationalen und regionalen Dimensionen ergibt, ist eine Welt der „Competing modernities“, das heisst der „miteinander konkurrierenden Modernitäten“ (Martin Jacques). Während die Konzepte von Moderne und Modernität bis vor kurzem fast ausschliesslich vom „Westen“ definiert und vorangetrieben wurden, entstehen heute Modernen in anderen Weltregionen wie China oder Indien, die technologisch genauso modern sind wie der Westen, aber damit ganz andere „Ideen des guten Lebens“ verbinden. Während der Westen Moderne mit Individualität, Freiheit, Menschenrechten und Demokratie verbindet („All different, all equal“), bedeutet Moderne für neue Weltmächte wie China eher Kollektiv, Einheit, Harmonie und Stabilität („Der Berg bewegt sich nicht“). Der Wettbewerb zwischen verschiedenen Sozialkonzepten von technologisch



ähnlich entwickelten „Modernen“ wird die kommenden Jahrzehnte prägen.

3. Die Öffnung der Gegenwart setzt insgesamt einen sozialen Wandel frei, der in seinen *Systemrationalitäten und Diskurstypologien vierdimensional* strukturiert ist: Es wirken in ihm 1. *wirtschaftliche*, 2. *politische*, 3. *kulturelle* und 4. *religiöse* Systemrationalitäten und Diskurstypologien. Die Verwebung dieser vier typologischen Systemrationalitäten und Diskurstypologien erfolgt so, dass jeweils eine oder mehrere von ihnen eine temporäre Führungsrolle einnehmen und andere für eine Zeit lang zurücktreten, und dass sich nach einiger Zeit die Gewichtung zwischen den vier Dimensionen wiederum zu neuen Vorreiter-, Katalysatoren- und Antriebsrollen verschiebt. In ständiger Verschiebung, Allianz und Wettbewerb von wirtschaftlichen, politischen, kulturellen und religiösen Diskursmotiven um die Führungsrolle konturieren sich die Rahmenbedingungen und (objektiven und subjektiven) Realitäten des sozialen Wandels heute mittels einer kaum dagewesenen Flexibilität und Fluidität. Zugleich setzt ein solcher Wandel als prägendes Merkmal „Tiefenambivalenz“ frei, das heisst statt des bisher noch oft dominierenden „Entweder-Oder“ ein neues „Sowohl-als-auch“, das mittlerweile die Mehrzahl belangvoller Zeitphänomene kennzeichnet.

Aus alledem ergibt sich, dass jeder Versuch einer interdisziplinären Verständnisbemühung, wie sozialer Wandel heute vertieft zu begreifen ist, und wie die Zeitphänomene so gelesen werden können, dass Kunst und Design diesen Wandel sowohl in sich aufnehmen und widerspiegeln wie aktiv mit und an ihm arbeiten können, zumindest viererlei zu berücksichtigen hat:

1. *Raum- Dimensionen*. Lokal, national, global gilt es zu berücksichtigen und in ihrer neuartigen Verbindung („glokal“) zu durchschauen. Dies sind vorrangig *synchrone* Dimensionen.
2. *Zeit-Dimensionen*. Dazu kommen *diachrone* Dimensionen: Schichtungen, Verschiebungen, Zeitsprünge und –brüche, Geschwindigkeitsdifferenzen, Diskontinuitäten des Wandels. Damit sind vor allem, aber nicht nur Veränderungen in Sozialpsychologie, Lebensstilen, Identitätsformationen gemeint, in denen sich die vier Systemrationalitäten und Diskurstypologien „plastisch“ zum konkreten Leben verbinden.
3. *Eigendynamiken der Diskurstypologien und Systemrationalitäten*. Heutige Systemrationalitäten wirken komplexer und effizienter zusammen als im „monopolaren“ Zeitalter der Ideologien. Wirtschafts-, Politik-, Kultur- und Religions-Logiken zeigen gleichzeitig sehr unterschiedliche Diskursmuster und Dynamiken, die zunächst aus einem internen Gesichtspunkt verstanden werden müssen, um sie dann kritisch beurteilen zu können.
4. *Demographie und Technologie*. Diese beiden Faktoren, ehemals am Rande der Analyse sozialen Wandels angesiedelt, steigen heute zu größerer Bedeutung als je zuvor auf und werden die kommende soziale Sphäre mehr denn je mit prägen. Dazu gehören die „neuen Befreiungstechnologien“ von Silicon Valley ebenso wie die Bemühungen der globalen Zivilgesellschaft um Nachhaltigkeit, auf der anderen Seite aber zum Beispiel auch die Vorbereitungen führender Weltmächte zur „Lebensraumverbreiterung für die Menschheit“ mittels Besiedlung der Milchstrasse (neue Mond- und Marsmissionen von USA, China und Indien, konzeptioneller Verlust der Einheit von Erde und Menschheit sowie der Zentrumsstellung der Erde für die Menschheit).



Die Vorlesung versucht, in Verbindung dieser zum Teil avantgardistischen Komponenten eine einführende Zusammenschau auf den heutigen sozialen Wandel anhand zahlreicher konkreter Beispiele mit einer weiterführenden, bewusst interdisziplinären Theorie für Designer und Künstler zu verbinden. Sie stellt dazu die Methode der „System-Aktionstheorie“ in den Mittelpunkt. Ziel dieser Methode ist ein „großer“ Blickwinkel auf den heutigen sozialen Wandel als Anregung für Designer und Künstler, diesen Wandel in ihre Arbeit aufzunehmen, ihn widerzuspiegeln, sich aber auch selbst aktiv und kreativ an seiner Gestaltung zu beteiligen. Die Vorlesung beschränkt sich dabei auf zentrale Elemente und Bausteine, d.h. auf das Kennenlernen und die Erprobung einer Methodologie der Beobachtung und Urteilsbildung, welche die StudentInnen in die Lage versetzen soll, selbstständig Phänomene des Wandels zu erkennen, zu reflektieren und zu beurteilen. Daher wird der Beteiligung und Mitarbeit der Studierenden an Fallanalysen, strukturierten Spielen und Gruppendiskussionen zentraler Wert eingeräumt.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Prüfungsart: mündlich

Die Prüfung besteht aus einem ca. 20-minütigen Gespräch, in dem die Studierenden

1. die Inhalte der Vorlesung, einschließlich der besprochenen Fallbeispiele und Diskussionen, sowie
2. die eigenständige Handhabung des in der Vorlesung Schritt für Schritt entwickelten Grundmodells der „vierdimensionalen Aktions-Systemtheorie“ zur „Lektüre“ von zeitgenössischen Fällen historischer Symptomatologie des sozialen Wandels unter Beweis stellen sollen.
3. sollen Inhalte und Grundmodell zur eigenen Praxis in Beziehung gesetzt werden. Dazu werden 3-5 Fragen gestellt, die sowohl theoretische Dimensionen wie Anwendungsbeispiele umfassen. Für die Beurteilung berücksichtigt wird zudem die Mitarbeit und das persönliche Engagement im Vorlesungsverlauf, wobei dieser Faktor nur zur Verbesserung der sich aus der Prüfung ergebenden Benotung, nicht zur Verschlechterung herangezogen wird. Für all jene, die nicht an der Vorlesung teilnehmen, besteht dieser Bonus nicht, für sie gilt nur das Ergebnis der mündlichen Prüfung als Bewertungsgrundlage.

Lehrmaterial: Vorlesungsmitschrift, verteilte Texte und Medienhinweise. Wichtig: Die Prüfung umfasst nur die Vorlesungsinhalte, die Besorgung einer Mitschrift von KollegInnen ist für all jene, die nicht an der Vorlesung teilnehmen können, essentiell, da die Vorlesungsinhalte durch keine Lektüre ersetzt werden können. Eine Teilnahme an der Vorlesung ist daher zu empfehlen.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Storia dell'arte contemporanea SI10/11

Emanuela De Cecco

30 ore – 5 CP

vecchio e nuovo ordinamento

Il corso propone un itinerario attraverso le questioni principali affrontate dall'arte tra la fine degli anni Cinquanta e gli anni Settanta in Europa e negli Stati Uniti.

È in questo periodo che l'eredità dei grandi cambiamenti introdotti dagli artisti delle avanguardie storiche all'inizio del XX secolo viene presa in considerazione. Mostre e pubblicazioni rendono patrimonio comune e materia di studio esperienze che fino ad allora avevano avuto una circolazione limitata. Con la consapevolezza di vivere in uno scenario segnato da profondi cambiamenti, questo terreno di confronto ha un ruolo fondamentale ed è su di esso che si innesca e si sviluppa la volontà degli artisti di elaborare un linguaggio adeguato al presente. Dalla pop art al nouveau réalisme, dall'arte minimal all'arte concettuale, alla land art, l'attenzione sarà posta su esempi significativi, portatori di aspetti che hanno un ruolo centrale nella produzione artistica di questo periodo.

Tra le questioni centrali affrontate dagli artisti il rapporto tra l'arte e l'industria della comunicazione di massa, l'inclusione nelle pratiche artistiche di comportamenti appartenenti alla vita quotidiana in una logica volta a rinnegare la tradizionale separazione dell'arte in spazi protetti, il tentativo di costruire le condizioni perché lo spettatore sia coinvolto attivamente nella fruizione dell'opera, lo sviluppo di posizioni critiche nei confronti delle istituzioni artistiche (il museo) e della società in un contesto dove è sempre più difficile resistere all'inglobamento nella rete dei codici istituzionali (Ceserani).

Di questa catena complessa di azioni e reazioni, sguardi rivolti alla storia in dialogo con precedenti importanti e accelerazioni verso il futuro, si cercheranno di mettere in rilievo gli snodi fondamentali.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame di storia dell'arte contemporanea è diviso in due parti.

La prima parte consiste in una prova scritta, finalizzata a verificare la conoscenza degli sviluppi dell'arte contemporanea del XX secolo (in relazione alla bibliografia indicata con possibili riferimenti alle problematiche affrontate durante le lezioni).

La seconda parte è un colloquio orale, dove gli studenti sono chiamati ad eventuali approfondimenti a partire dalla prova scritta o dalla bibliografia indicata.

Per affrontare la seconda parte dell'esame è necessario avere superato la prova scritta. L'esito della prova scritta viene comunicato agli studenti via e-mail.

Se uno studente ha superato la prima prova e decide di non sostenere la seconda prova nella stessa sessione di esami, l'esito positivo della prova scritta resta valido anche per gli esami successivi.

Il programma è uguale anche per gli studenti che non hanno frequentato il corso.

Per tutte le indicazioni (bibliografia, programma relativo alla prova scritta, programma relativo al colloquio orale) si rimanda al file BIBLIOGRAFIA CORSO ST ARTE 2010 nella sezione Announcement della Reserve collection del corso.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Interior & exhibit design SI10/11

Roberto Gigliotti
60 ore – 5 CP
nuovo ordinamento

Che cosa ci fa pensare che la presenza delle cose in uno spazio costruito sia ovvia, che ogni oggetto si trovi al *suo* posto e abbia la *sua* forma? Quando l'involucro e la materialità di un edificio sono in grado di generare spazi di senso compiuto? Quando vuoto, luce, aria e odore di un ambiente ne denotano la capacità di accogliere abitanti e di risuonare alla loro presenza?

Durante il corso di Interior and Exhibit Design si trasmetteranno agli studenti alcuni strumenti di base della progettazione spaziale. Attraverso una serie di lezioni, esercitazioni e visite a progetti realizzati (soprattutto di musei e mostre) si definiranno parametri attraverso i quali fare esperienza di uno spazio a tre dimensioni, descriverlo, e quindi progettarlo. Particolare attenzione sarà prestata ad aspetti quali la registrazione delle atmosfere, il movimento attraverso situazioni differenti e la considerazione delle sensazioni legate all'esperienza di un luogo. I materiali, il suono, la temperatura dello spazio così come le sue dimensioni, l'incidenza della luce sulle superfici che lo definiscono e il ruolo che al suo interno giocano oggetti e persone sono alcuni degli argomenti oggetto di approfondimento durante il semestre.

Ci occuperemo inoltre del tema del *mostrare* inteso come processo attraverso il quale si rendono cose e oggetti accessibili e pubblici mettendo in relazione reciproca i contenuti DA mostrare, il luogo OVE essi si mostrano e il sistema CON CUI si mostrano. Le caratteristiche dell'ambiente che fa da sfondo ai contenuti di una mostra condizionano il modo in cui il luogo comunica e così l'interpretazione degli oggetti esposti da parte del visitatore sarà sempre diversa in funzione delle circostanze nelle quali essi vengono presentati. Il *mostrare* non è, infatti, una forma di linguaggio autonoma rispetto ai contenuti trasmessi, ma il progetto di una sequenza di rapporti spaziali che mette in relazione reciproca il mondo della comunicazione e quello della progettazione tridimensionale.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Gli elaborati richiesti per l'esame finale sono sei esercitazioni e un progetto finale. L'esame consiste nella presentazione e in una breve discussione del materiale richiesto elaborato secondo le indicazioni fornite durante il semestre e documentate nella *reserve collection* online.

Criteri di valutazione:

- capacità analitica e di osservazione dello studente
- completezza dell'idea di progetto
- chiarezza nel presentare il processo che ha condotto alle scelte progettuali
- caratteristiche tecnico – formali degli elaborati

Bibliografia di riferimento:

Caruso, A., *The feeling of things*, Ediciones Poligrafa, 2009
Cullen, G., *The Concise Townscape*, Architectural Press, 1961
Holl, S., *Parallax*, Architettura e percezione, Postmedia Books, Milano 2004
Idenburg, F., *Relations in the architecture of Kazuyo Sejima + Ryue Nishizawa*, Postmedia Books, Milano 2010-11-30
Perec, G., *Specie di spazi*, Bollati Boringhieri, 1989



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

**Fakultät für
Design und Künste**

**Facoltà di
Design e Arti**

**Faculty of
Design and Art**

Polano, S., *Mostrare, L'allestimento in Italia dagli anni Venti agli anni Ottanta*, Lybra Immagine, 2000

Rasmussen, S., E., *Experiencing architecture*, MIT Press, Boston 1962

Reinhardt, U., Teufel, P., *Neue Ausstellungsgestaltung 01, avedition*, Ludwigsburg 2008

Reinhardt, U., Teufel, P., *Neue Ausstellungsgestaltung 02, avedition*, Ludwigsburg 2010

Zumthor, P., *Architektur denken*, Birkhäuser, Berlin Basel 1999

Zumthor, P., *Pensare Architettura*, Electa, 2003

Zumthor, P., *Atmosphären: architektonische Umgebungen – Die Dinge um mich herum*, Birkhäuser, Berlin Basel 2006

Zumthor, P., *Atmosfera, Ambienti architettonici, Le cose che ci circondano*, Electa 2007



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Digital Graphics and Typography WS10/11

Wilco Lensink
40 h – 3 CP
old study regulations

'Digital Graphics and Typography' gives an introduction into typography and passes knowledge about and skills in typographic working. Theoretical and practical, analogue and digital, methodical and experimental.

The course is divided into three parts:

1.) Introduction into typography

History, development and perspectives of type and typography.

- signs, type, typography
- terminology, classification, principles and elements

practical: analogue design with type

2.) Applied typography

Computer added design: type, typography, graphics, media and lay-out

- technical and semantic aspects of type
- applying digital typography

practical: solutions for complex typographic problems

3.) Typographic solutions

- typographic project
- documentation of course results

Material required for work:

- 2 pencils: hardness 2H
- 1 pencil: hardness B
- 2 black markers: fine and bold
- 1 flat brush ($\pm 20\text{mm}$)
- 1 round brush ($\pm 4\text{mm}$)
- black indian ink
- white/opaque ink
- japanese cutter
- scotch magic tape
- sheets of paper: A3

Exam procedure

Exams language: English

Exam form: oral

Part 1

Date: (Will be announced in the course and published in Reserve Collection before 24.12.2010)

Deliver a portfolio/documentation with/about the finished projects/exercises made during the course



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

**Fakultät für
Design und Künste**

**Facoltà di
Design e Arti**

**Faculty of
Design and Art**

(Details will be explained during the course and published in Reserve Collection before 24.12.2010)

Part 2

Date: (Will be announced in the course and published in Reserve Collection before 24.12.2010)

Delivering typographic project 'Complex typographic solutions' (Type- and Poster Design)

(Details will be explained during the course and published in Reserve Collection before 24.12.2010)



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Media interattivi SI10/11

Matteo Moretti
30 ore – 5 CP
vecchio ordinamento

I media interattivi possono essere definiti come l'insieme delle azioni, delle relazioni e delle emozioni scaturite dal rapporto uomo-macchina. Rispetto ai linguaggi di cinema o televisione, e' ancora breve e da scrivere la loro storia.

I media interattivi ci offrono la possibilità di ricercare e trovare nuove forme comunicazione, di interazione, nuovi linguaggi ed esperienze, senza perdere di vista l'obiettivo principale: la comunicazione con altre persone.

Il corso si compone di tre parti: lo studio degli strumenti, l'analisi dei progetti esistenti e la realizzazione del progetto finale. Nel primo momento verranno fornite tutte le conoscenze necessarie per creare, gestire e manipolare applicazioni interattive, integrando immagini, suoni e video.

Attraverso lo studio di progetti esistenti (interactive web, interactive video, motion graphic, generative graphic) avverrà la comprensione e l'interiorizzazione dei contenuti. Nella terza parte, verrà quindi richiesta la realizzazione di un'esperienza/racconto web interattiva e del relativo sito, contenente genesi, concept considerazioni progettuali, realizzazione e feedback.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame di Media Interattivi si compone di due parti:

- Applicazione video interattiva, sviluppata in Macromedia Flash, dovrà integrare video, audio ed essere interattiva, rispondere quindi in maniera coerente al tema proposto *Fill My Screen*.

- Sito web contenente tutte le informazioni e dettagli dell'applicazione: sviluppato in Flash contenente le sezioni Bio, Project, Backstage, Concept, Links più eventuali contenuti che lo studente riterrà opportuno inserire.

La modalità di esame sarà quella della presentazione, in cui lo studente mostrerà il proprio lavoro, verranno analizzate e valutate la tecnica, la coerenza con il tema proposto, l'aspetto grafico i contenuti ed il percorso svolto.

Punteggio

Applicazione interattiva fino a 15 punti

Website fino a 15 punti

Modalità d'ammissione all'esame orale

Lo studente deve fare almeno una revisione e consegnare il proprio lavoro prima dell'ultima lezione del corso.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Teoria e pratica dell'immagine tecnologica – fotografia commerciale SI10/11

Paolo Riolzi
60 ore – 5 CP
vecchio e nuovo ordinamento

Da dentro le nostre case navighiamo oltre i confini delle nostre mura. Il corso vuole indagare tutti gli spazi fisici e virtuali, attraverso la realizzazione di immagini fotografiche che fungono da mappatura di un processo che ci consente di essere sempre altrove. Monitor, display, videoproiezioni dilatano lo spazio facendoci stare a cavallo tra i due mondi. Lo studente dovrà realizzare una serie di fotografie di spazi che mettono in scena questo processo. Saranno pertanto analizzati durante il corso tutti i sistemi, i processi e le tecniche per rendere possibile la ripresa.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

In sede d'esame gli studenti dovranno presentare in forma cartacea le stampe fotografiche inerenti al tema di progetto, non saranno accettati all'esame progetti non concordati con il docente. Il formato delle stampe può variare a seconda delle necessità di presentazione del progetto, ma anche in questo caso è consigliato parlarne col docente prima della data d'esame. Per gli studenti non frequentanti è necessario arrivare in sede d'esame con la conoscenza dei temi trattati durante il corso, il tema di progetto è pubblicato sulla guida dello studente dell'anno accademico in corso.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Teoria e pratica dell'immagine tecnologica – video SI10/11

Angelo Boriolo

Modulo teorico + Modulo pratico 30 + 30 ore – 5 CP
vecchio e nuovo ordinamento

L'obiettivo di questo corso è di fornire i principali strumenti teorici e pratici per sapersi orientare nell'universo dei prodotti audiovisivi.

Mi piace iniziare i miei corsi con una dichiarazione piuttosto sibillina:

"Ragazzi, come la maggior parte delle persone-pubblico, siete affetti da una forma di particolare analfabetismo: sapete leggere ma non sapete scrivere".

Nel senso che non siete in grado di definire e nominare il perché una narrazione per immagini e suoni non vi funziona, perché quando e cosa vi ha fatto storcere il naso o vi siete distratti e comunque qualcosa ha interrotto la vostra attenzione.

Ritmo, verosimiglianza, diegetico, personaggio, ellissi, architrama, piano-sequenza, sono alcuni dei termini di un codice che sottende l'universo delle formule narrative che diamo per scontato dopo un secolo di narrazione per immagini.

Quali sono queste formule? Cos'è che faceva affermare in tutta sicurezza ad Alfred Hitchcock che in futuro i registi avrebbero avuto a disposizione dei pulsanti per gestire le emozioni del pubblico?

Quello stesso potere oggi è nelle mani di sceneggiatori, pubblicitari e registi, così come di manager di multinazionali o di scaltri rappresentanti politici, riconoscerne le strutture, ci permetterà una lettura più trasparente delle dinamiche comunicative in cui siamo costantemente (e in crescita esponenziale) immersi.

Ogni settimana affronteremo una "formula narrativa" diversa, supportata dalla visione di estratti di prodotti audiovisivi a cui seguirà un'esercitazione pratica (da svolgersi individualmente o in gruppo) che verrà proiettata e discussa in aula la settimana successiva.

Seguiremo un percorso di formazione che parte dalle basi della narrazione audiovisiva (notazione di piani e campi di ripresa, movimenti di camera, teoria del montaggio) fino ad arrivare agli elementi più sofisticati (uso della colonna sonora, caratterizzazione del personaggio).

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

La prima parte dell'esame consiste in una prova scritta (di massimo 2 ore) composta di alcune domande a risposta aperta sulle tematiche trattate durante il corso e dall'analisi di una scena tratta da un film (durata 3' circa) proiettata in aula.

Durante la seconda parte dell'esame ogni studente (o il gruppo di studenti qualora il lavoro fosse collettivo) proietterà il proprio lavoro video e ne discuterà l'iter progettuale presentando tutto il materiale che riterrà utile (soggetto, story board, schizzi, piante, back stage, foto di sopralluoghi, playlist musicale... etc)



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Geometria descrittiva SI10/11

Patrizia Bertolini
30 ore – 5 CP
nuovo ordinamento

La Geometria è la disciplina che consente la trasmissione di quei messaggi razionali che hanno delle proprietà spaziali, è quindi metodo e linguaggio utilizzato nella ricerca e nella comunicazione del progetto.

Il corso prevede una serie di lezioni teoriche dove vengono trattati i principali temi della Geometria Descrittiva bi e tridimensionali, le varie tipologie e i metodi di rappresentazione intesi come processi analitici che individuano e descrivono lo spazio e l'approfondimento del metodo delle proiezioni ortogonali.

Per conoscere la codificazione internazionale del disegno tecnico viene trattata la normativa U.N.I. e si apprendono le modalità di presentazione del disegno professionale.

Le metodologie acquisite si applicano attraverso alcune esercitazioni pratiche che prevedono l'utilizzo degli strumenti tradizionali del disegno tecnico.

Attraverso l'analisi e il rilievo di alcuni prodotti industriali, si approfondiscono i metodi della rappresentazione e si verificano le capacità acquisite nella trasmissione di informazioni utili alla riproduzione di un'idea e alla rappresentazione del suo modello attraverso il disegno tecnico bidimensionale.

Obiettivo del corso è di acquisire la formazione mentale necessaria a interpretare le forme in uno spazio e la conoscenza tecnica dei metodi di rappresentazione che ne consentano una corretta comunicazione e interpretazione.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

L'esame prevede:

1. la consegna delle esercitazioni previste dal programma.

Gli elaborati dovranno essere realizzati utilizzando gli strumenti tradizionali. Gli elaborati in forma cartacea devono essere consegnati entro 2 giorni prima dell'esame in Segreteria di Facoltà; se l'esame cade di lunedì o di martedì, la consegna deve avvenire sempre entro il venerdì della settimana precedente. La lista delle esercitazioni richieste viene pubblicata nella cartella [ubz01dfs/projects/geometria](#) circa un mese prima dell'esame. Se lo studente non consegna gli elaborati, non può sostenere la prova scritta. Se gli elaborati consegnati sono incompleti rispetto a quanto richiesto, questo inciderà sulla valutazione complessiva.

2. prova scritta:

l'esecuzione in aula, utilizzando gli strumenti tradizionali, di un'esercitazione (soluzione di un problema di rappresentazione – proiezioni ortogonali / sezione) e a una breve verifica scritta sugli argomenti teorici trattati durante il corso.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Metodi e tecniche di rappresentazione WUP SI10/11 Darstellungsmethoden und –techniken WUP WS10/11

Andrea De Benedetto (18 h) + Paul Thuile (18 h)
36 (18 + 18) Std. – 3 CP
nuovo ordinamento

Andrea De Benedetto

Quante volte il giovane designer ha la testa piena di idee, ma non è in grado di comunicarle? Qual è il modo più semplice, veloce, conveniente ed effettivo per visualizzare le nostre idee e comunicarle al cliente?

Lo scopo del corso è di sensibilizzare il futuro designer non solo sull'importanza di un semplice 'sketch', ma anche sui 'contenuti' da comunicare.

Molto spesso grandi progetti partono da una semplice matita ed un pezzo di carta; molto spesso grandi progetti partono dalla semplicità della comunicazione.

A livello di comunicazione lo studente dovrà imparare a riflettere sui contenuti dei suoi disegni e sull'importanza dell'ordine di idee nella presentazione; sul lato pratico lo studente sarà in grado di sperimentare tecniche di disegno libero (riproduzione su carta di prodotti esistenti es. orologi, telefoni, divani, biciclette etc.) prestando molta attenzione sia alla riproduzione dei dettagli che ai concetti di massima del prodotto.

Durante il corso verranno illustrate le basi del disegno a mano quali i materiali d'uso, la prospettiva, la riproduzione su carta di un oggetto esistente, la tecnica del colore e della luce etc. In aggiunta si discuterà in classe sull'importanza della tecnica di comunicazione dei propri disegni.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Gli studenti dovranno presentare in formato A4 un book degli esercizi svolti di settimana in settimana durante lo svolgersi del corso. Il book verrà visionato in presenza dello studente e discusso nei suoi molteplici aspetti.

Paul Thuile

Ziele und Inhalte

In dieser Lehrveranstaltung soll der Studierende die Fähigkeit erwerben, dreidimensionale Vorlagen und Modelle ab zu zeichnen. Als Ziel stelle ich mir einen Studenten vor, der die Welt und die Dinge um sich mit dem Skizzenbuch festhalten kann.

Wir werden vorwiegend Aktzeichnen. Der menschliche Körper ist für mich nach wie vor das ideale „Objekt“ um genaues Schauen, Beobachten und Zeichnen zu lernen.

In den ersten Stunden wird der Studierende einiges über die persönliche Entwicklung des Zeichens eines Menschen erfahren und von diesen Erkenntnissen ausgehend, erste einfache Übungen ansetzen, z.B. blindes Zeichnen. Im weiteren Verlauf des Kurses werden wir in das Aktzeichnen Übungen einbauen, die das Erlernen des Zeichnens erleichtern und ermöglichen sollen (Blindes Zeichnen, Halbblindes Zeichnen, Verzerrungen, Streckung und Stauchung, Schatten, Konturenzeichnen, Objekt im Raum, Horizont, Zeichnen mit verschiedenen Stiften und Pinseln, Zeichnen mit den Fingern und Füßen, Einsatz von Farbe, dreidimensionale Darstellung einer menschlichen Gestalt mit Ton, etc.).



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Material und Werkzeug

Neben Bleistiften mit verschiedenen Härtegraden, sind alle nur denkbaren Stifte im Kurs von nutzen. Spezielles Werkzeug zum Modellieren oder Malen ist nach Ankündigung im Kurs mit zu bringen.

Literatur

- > Alfred Bareis, Vom Kritzeln zum Zeichnen und Malen, 10. Auflage 1998, Auer Verlag
- > Betty Edwards, Garantiert Zeichnen lernen, 1998, Rowohlt Taschenbuch
- > Peter Jenny, Notizen zur Figuration, 2001, Verlag Hermann Schmidt Mainz

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Die Prüfung besteht aus einem mündlichen Gespräch und einer Diskussion über eine Mappe mit einer Auswahl von 15 bis 20 Arbeiten zu den Übungsbereichen die im Kurs angeschnitten wurden.

Bewertungskriterien

Die vorgelegte Mappe sollte Beispiele zu möglichst allen Übungen des Kurses beinhalten. Bei den Aktzeichnungen gilt als Bewertungskriterium, inwieweit der Student die Fähigkeit besitzt eine menschliche Gestalt möglichst genau darzustellen. Besonderer Wert wird darauf gelegt, dass die dargestellte menschliche Figur als Ganzes (mit Kopf und Füßen) abgebildet ist. Darüber hinaus ist natürlich ein persönlicher Stil und Strich bei Zeichnen erwünscht und fällt bei der Bewertung positiv in Gewicht.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Deutsch WS10/11

Felicita Bettoni Marchesi
30 Std. – 3 CP

Der Kurs wendet sich an Studenten, die schon über ausreichende Deutschkenntnisse verfügen (**B1**), um sich in wichtigen Alltagssituationen auf elementarer Ebene mündlich und schriftlich zu verständigen.

Anhand authentischer Texte und ausgehend von authentischen Situationen werden im Kurs die Fertigkeiten **Hören, Lesen, Sprechen** und **Schreiben**, aber auch **andere Aktivitäten** geübt (zusammenfassen, sich Notizen machen, eine graphische Darstellung bzw. ein Schema als Text umformulieren und umgekehrt, ein Projekt beschreiben und präsentieren, eine Meinung äußern und begründen usw.), die **für das Studium relevant** sind. Daher werden Texte, Aufgabenstellungen und Sprachhandlungen so weit wie möglich an reale Verwendungssituationen der Studierenden angepasst.

Aber auch **grammatische Fertigkeit, Wortschatz-, Aussprache- und Orthographiekompetenz** werden im Kurs trainiert.

Ziel des Kurses ist, das Sprachniveau **B2 des Europäischen Referenzrahmens** zu erreichen, d.h. solide Sprachkenntnisse zu erwerben, die es den Studierenden ermöglichen, sich in der Alltagswelt und im Studienalltag sprachlich problemlos zurechtzufinden.

Prüfungsmodalitäten

Prüfungssprache: Deutsch

Die Prüfung im Fach **Deutsch** an der Fakultät für Design und Künste im akademischen Jahr 2010-2011 – Wintersemester besteht aus **zwei** Teilen:

- einer **schriftlichen Prüfung**
- einem **Portfolio** und einer **mündlichen Prüfung**

Die **schriftliche Prüfung** (Dauer: 2 Stunden) testet Fertigkeiten in den Bereichen **Leseverständnis, schriftlichem Ausdruck, Wortschatz und Grammatik**.

Die Verwendung eines einsprachigen Wörterbuchs ist erlaubt.

Das **Portfolio** enthält schriftliche Arbeiten, die die Studenten im Laufe des Kurses in regelmäßigen Zeitabständen als Aufgabe bekommen und Schwerpunkte des durchgeführten Programms beinhalten. Die besagten Arbeiten sind in der *Reserve Collection* auffindbar bzw. können von den Studenten während der vorgesehenen Sprechstunden der Dozentin abgeholt werden. Das Portfolio ist innerhalb Do. 21.01.11 abzugeben.

Die **mündliche Prüfung** setzt sich aus zwei Teilen zusammen:

im ersten Teil stellt sich der Kandidat / die Kandidatin vor;

im zweiten Teil ist eine **Projektpräsentation** bzw. die Besprechung eines Themas aus der **Welt**



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

des Design vorgesehen, sowie eine **Diskussion über die Arbeiten des Portfolios**.

Zur mündlichen Prüfung werden nur die Kandidaten zugelassen, die das Portfolio fristgerecht abgegeben haben und mindestens **9/15** Punkte in der schriftlichen Prüfung erreicht haben.

In **jedem Prüfungsteil** werden maximal **15 Punkte** vergeben.

Zur Errechnung der **Gesamtnote** (max. 30/30 + ev. Auszeichnung) werden die Punktzahlen der zwei Prüfungsteile addiert.

Die gesamte Prüfung ist bestanden, wenn **in jedem Teil** der Prüfung die **Bestehensgrenze 9/15** erreicht wurde.

Wird die schriftliche Prüfung bestanden, aber der Prüfungsteil Portfolio+mündliche Prüfung nicht, so ist die schriftliche Prüfung bei erneutem Prüfungsantritt im gleichen akademischen Jahr nicht abzulegen.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

English WS10/11

Jemma Prior
30 h – 3 CP

An upper-intermediate English-language course based on the B2 Council of Europe framework level. This specifically designed course aims to introduce students to the language of Design through use of general and specific texts, both written and spoken.

The course aims to facilitate comprehension and participation in the other courses offered by the Faculty of Design and Art with emphasis on improving both receptive and productive skills. Topics covered include a general revision of basic grammatical structures with subsequent consolidation through use of practical applications. Emphasis is placed on improving the four main skills (reading, writing, listening and speaking) through practical, communicative tasks.

Teaching methodology emphasises student co-operation and participation in and outside the classroom through individual, pair and group work.

Prerequisites: A level of receptive and productive English equivalent to approx. 300 hours of English tuition (English obtained after approximately five years school study) and successful completion of the Language Assessment Test in English administered by the Language Centre of the Free University of Bozen/Bolzano, or other evidence of a B1+ level.

Syllabus:

- General overview of basic grammatical structures at the B2 level;
- Exploitation of authentic reading texts mainly from the world of design;
- Vocabulary acquisition and word-building techniques; lexicogrammar;
- Writing skills: general writing skills to enable students to produce accurate connected texts in English.

Educational Objectives:

By the end of the course, students should be able to deal effectively with the following:

- Reading and comprehending general design texts in English, understanding the organisation of these texts and the relationship between the elements using cohesive devices;
- Writing clear, accurate short texts (essays, summaries and reports) on familiar academic or subject-specific issues or situations;
- Organising and giving a short presentation on a topic connected to design.

Assessment: Portfolio (25% of final mark) – Written exam (50% of final mark) – Oral exam (25% of final mark)

Required readings:

- Vince, Michael. 2003. *Advanced Language Practice*. Oxford: Macmillan (and later versions) **or any other student's grammar at the B2 level or above.**
- Advanced learners English dictionary, e.g. Longman DCE or Macmillan English Dictionary for Advanced Learners or Oxford Advanced Learner's Dictionary.



Exam procedure

Exams language: English

There are **two** components to the exam:

1. **Written component**
2. **Portfolio + Oral component**

Each component is worth a total of 15 points. A pass in this exam is 18/30.

Both components must be taken in full and passed (min. 9/15 each) to pass the final exam.

Written exam

The **written exam** comprises **grammatical** and **language exercises** based on the language studied during the course as well as a **writing paper** testing a specific writing skill studied and practised during the course.

Portfolio

The **Portfolio** comprises **written assignments based on work studied in class** which have to be completed during the course. The Portfolio can be found in the Reserve Collection. The deadline for submission to me for marking will be communicated in the first class. The Portfolio must be submitted on paper to the Faculty Secretariat and must be uploaded to the Turnitin anti-plagiarism website by the deadline. <http://www.turnitin.com/static/index.html>

Please note that:

- If students do not submit the Portfolio, they fail the exam for that session.
- If the Portfolio is not completed according to the instructions given in these regulations and on the portfolio itself, students fail the Portfolio+Oral component.
- If the Portfolio is handed in after the deadline, a penalty will be imposed (1 point within 24 hours of deadline; 2 points thereafter).

Oral exam

Students have to pass the **written exam** in order to present themselves at the **oral exam**. A pass is when students achieve the equivalent of 60% in **the written exam** (9 points out of 15).

The **oral exam** is a formal presentation on a subject connected to the world of design as well as a discussion of the Portfolio. Only once the Oral and Portfolio together have been judged positive (minimum 9/15) can the student pass the entire exam for the course.

Further considerations

If the written exam is passed, but the student fails in the Portfolio+Oral component, the written result remains valid **only for the following exam sessions in that academic year**. Likewise, a passed Portfolio is only valid for the current academic year. If the student does not pass the Portfolio+Oral component or written component in a subsequent exam session in that academic year, the student will have to take the **entire exam** the following academic year.

If a Portfolio is submitted, but there is no official enrolment for that exam session, the Portfolio will not be marked until an enrolment has been made.

If the oral exam is failed, the student must present a new topic for the presentation in the following exam session. The corresponding written work in the Portfolio will therefore also have to be done again.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

**Fakultät für
Design und Künste**

**Facoltà di
Design e Arti**

**Faculty of
Design and Art**

An overview of failed components will be posted in the Reserve Collection after the oral exams for those students who enrolled for the exam.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Italiano SI10/11

Sandra Montali
30 ore – 3 CP

Si tratta di un corso-laboratorio di lingua italiana in cui svolgiamo attività linguistiche utili per comprendere aspetti della cultura quotidiana in Italia, partecipare a lezioni e gruppi di lavoro, illustrare attività progettuali.

Materiale del nostro laboratorio di lingua

- testi autentici tratti da quotidiani, riviste specializzate, libri (interviste a creativi di vari settori, descrizione e interpretazioni di immagini e oggetti, presentazione di pagine web, istruzioni e schede tecniche, recensioni ecc.)
- temi di cultura del design e della comunicazione in Italia
- esposizioni artistiche e rituali del mondo della creatività italiana, dal Salone del Mobile di Milano fino alla Biennale di Venezia
- informazioni, idee e opinioni portate dagli studenti: da discutere, motivare e scambiare
- esercizi di scrittura creativa e di sintesi
- lavoro autonomo e personalizzato da fare fuori dalla classe

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Descrizione

L'esame di italiano si compone di diverse parti in cui si mettono alla prova diverse abilità:

- La **cartella** contiene alcuni lavori scritti a computer, strettamente collegati al programma svolto durante il corso. I fogli di lavoro inerenti sono reperibili nelle *Reserve Collections* del corso. Le prove di cartella vanno presentate in forma cartacea e fascicolata entro una data prefissata ogni semestre, in genere alla fine del corso.
- L'**esame scritto**, che si svolgerà all'interno delle sessioni previste dalla facoltà, consiste in una prova di comprensione della lettura e nella scrittura di uno o più generi testuali. Durante questa prova è consentito utilizzare un dizionario italiano monolingue.
- Nel corso della **prova orale** vengono presentati e discussi gli argomenti della cartella.

Modalità d'ammissione all'esame orale



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Non viene ammesso alla prova orale chi non abbia consegnato entro la data prefissata la prova di cartella e non abbia ottenuto almeno 9/15 nella prova scritta. La cartella **va ripresentata ad ogni sessione** e viene corretta solo in caso di iscrizione effettiva alla sessione d'esame.

Punteggio

Prova scritta	max 15 punti
Prova orale e discussione cartella	max 15 punti

L'esame si considera superato quando il candidato abbia raggiunto la **soglia minima** di **9** punti su 15 in **tutte e 2** le prove d'esame. Il punteggio massimo è di 30/30 (+ eventuale lode). Una prova scritta superata positivamente rimane valida solo per le sessioni successive dello stesso anno accademico (max 2 sessioni a corso).



Italiano specialistico SI10/11

Sandra Montali
30 ore – 3 CP

Il corso si rivolge prevalentemente a studenti che abbiano già superato l'esame di Italiano e intendano approfondire gli aspetti linguistici della progettazione e della comunicazione di un progetto in diverse forme sia orali che scritte.

Verranno esercitate forme testuali utili a livello professionale, simulando diverse situazioni di lavoro, compresa la promozione di se stessi e delle proprie realizzazioni.

Particolare attenzione verrà dedicata alle forme di coesione dei testi scritti, alla capacità di sintetizzare e spiegare percorsi ideativi e di convincere argomentando, oltre che ai meccanismi lessicali dei linguaggi specialistici, in particolare nel caso dei contratti ADI e AIAP.

I testi prodotti, raccolti in una cartella, costituiranno la base dell'esame orale, nel corso del quale si simulerà un colloquio d'assunzione presso uno studio o un'agenzia in Italia o una relazione davanti a un pubblico.

Modalità d'esame

Lingua d'esame: italiano

Descrizione

L'esame di italiano si compone di diverse parti in cui si mettono alla prova diverse abilità:

- La **cartella** contiene alcuni lavori scritti a computer, strettamente collegati al programma svolto durante il corso. I fogli di lavoro inerenti sono reperibili nelle *Reserve Collections* del corso. Le prove di cartella vanno presentate in forma cartacea e fascicolata entro una data prefissata ogni semestre, in genere alla fine del corso.
- L'**esame scritto**, che si svolgerà all'interno delle sessioni previste dalla facoltà, consiste in una prova di comprensione della lettura e nella scrittura di uno o più generi testuali. Durante questa prova è consentito utilizzare un dizionario italiano monolingue.
- Nel corso della **prova orale** vengono presentati e discussi gli argomenti della cartella.

Modalità d'ammissione all'esame orale

Non viene ammesso alla prova orale chi non abbia consegnato entro la data prefissata la prova di cartella e non abbia ottenuto almeno 9/15 nella prova scritta. La cartella **va ripresentata ad ogni sessione** e viene corretta solo in caso di iscrizione effettiva alla sessione d'esame.

Punteggio



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Prova scritta	max 15 punti
Prova orale e discussione cartella	max 15 punti

L'esame si considera superato quando il candidato abbia raggiunto la **soglia minima** di **9** punti su 15 in **tutte e 2** le prove d'esame. Il punteggio massimo è di 30/30 (+ eventuale lode). Una prova scritta superata positivamente rimane valida solo per le sessioni successive dello stesso anno accademico (max 2 sessioni a corso).